

Sequestrati la fabbrica di fuochi e i documenti

Santa Venerina. Si ipotizzano i reati di lesioni e duplice omicidio colposo. Stazionarie le condizioni del terzo ferito



L'ABITAZIONE A LUTTO DEL ROMENO MORTO NELL'ESPLOSIONE [DI GUARDO]

Scattano i primi provvedimenti per l'azienda pirotecnica "etnea" di S.Venerina teatro di una terribile esplosione in seguito alla quale hanno perso la vita due operai, il 39 romeno Petru Merla e il 78 enne mascalese, Giuseppe Adornetto. Una terza persona, Gaetano Spina, di 45 anni, è invece rimasta gravemente ferita.

Il titolare dell'inchiesta, il sostituto procuratore Vincenzo Serpotta ieri, nell'ambito della fase preliminare delle indagini, ha disposto il sequestro della fabbrica di fuochi di artificio e l'acquisizione di tutti gli atti amministrativi, comprese le licenze e la documentazione per l'apertura della società. Il fascicolo, al momento senza indagati, ipotizza i reati di lesioni e duplice omicidio colposi.

Intanto permangono stazionarie le condizioni del terzo operaio rimasto gravemente

ferito in seguito alla deflagrazione di lunedì mattina. Gaetano Spina, figlio del proprietario dell'azienda, sbalzato con violenza dall'onda d'urto provocata dalla potente esplosione, è attualmente ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Piemonte di Messina con la prognosi riservata per lesioni al polmone. L'uomo non è in pericolo di vita. I corpi dilaniati dei due operai uccisi dall'esplosione si trovano nell'obitorio del cimitero di S.Venerina a disposizione della Procura. Quasi certamente non verrà eseguita alcuna autopsia, le salme saranno quindi restituite ai rispettivi familiari forse entro oggi. A Giarre, in un basso di via Leopardi dove da circa sette anni viveva l'operaio romeno Petru Merla che lascia in Romania una figlia di 19 anni, la convivente Elena Turca, anche lei romena, non riesce a darsi pace. «Il mio com-

pagno era rientrato dalla Romania, poche ore prima della tragedia - racconta - nell'azienda di Cosentini lavorava dal primo novembre scorso, sperava di ottenere l'assunzione definitiva e per questo Petru aveva recuperato i documenti che attestavano il suo arruolamento nei vigili del fuoco della Romania, durante il servizio militare. Era il suo sogno e invece ha trovato la morte. I funerali li faremo nella nostra città, in Romania, col rito ortodosso, non appena sarà possibile».

Saranno invece celebrati a Mascali, tra domani e venerdì, i funerali dell'anziano operaio Giuseppe Adornetto. Intanto si è appreso che a S.Venerina, il prossimo 30 gennaio, i festeggiamenti del compatrono S. Sebastiano si svolgeranno in una forma più sobria in rispetto delle due vittime.

MARIO PREVITERA

ACIREALE

Alloggi Iacp in via Bonaccorsi lavori di pulizia e scerbatura

Al via nel popoloso quartiere Iacp di Aciplatani, in via Bonaccorsi, gli interventi di scerbatura, pulizia straordinaria e derattizzazione dei luoghi. In collaborazione con l'Ato Ct 2 Aciambiente, su disposizione del sindaco Nino Garozzo e dell'assessore all'Ambiente, Salvo Licciardello, hanno trovato riscontro le segnalazioni effettuate sia dal delegato sindaco della frazione, Sebastiano Di Mauro, che del consigliere comunale del posto, Roberto Barbagallo. «Su iniziativa del sindaco Garozzo - dice l'assessore Licciardello - abbiamo chiesto un intervento all'Ato, al quale tutti i cittadini possono rivolgersi direttamente, e al suo presidente, Sergio Fontana». Sgombrando il campo da equivoci, Licciardello precisa dunque che l'Amministrazione è estranea a informative o volantaggi con i quali si indicano riferimenti e tabelle: «Siamo attenti a riconoscere i riferimenti istituzionali del territorio». Il delegato sindaco Di Mauro ricorda che gli interventi di scerbatura si estenderanno dopo il 20 gennaio anche in via Messina, sollecita «maggiore attenzione alla viabilità e alla potatura degli alberi in viale dei Platani oltre che alla bambinopoli in via Firenze».

ANTONIO GAROZZO

in breve

ACIREALE

L'attività della polizia municipale

a.g.) Oggi alle 12 in sala Giunta, presenti il sindaco Nino Garozzo e dell'assessore alla Viabilità, Nino Sorace, il comandante del Corpo di polizia municipale, Alfio Licciardello, illustrerà i dati relativi all'attività svolta nel 2010.

ACIREALE

Cartellone delle iniziative Ipab

g.r.) Oggi, alle 18, nella sede dell'Ipab "Collegio Santonoceto e conservatori riuniti", verrà presentato il cartellone delle iniziative per il fine settimana. Il presidente Alfio Brischetto illustrerà i contenuti dell'intesa con l'associazione "I fidericiani".

ACIREALE

Conferenza su San Sebastiano

a.g.) Oggi alle 19, nel salone parrocchiale di Scillicenti, per i festeggiamenti in onore di San Sebastiano, conferenza sul tema «Il culto di San Sebastiano ad Acireale e la tela del Bonaccorsi di S. Sebastiano Glorioso presente nella chiesa di Scillicenti». Relazione del prof. Alfonso Sciacca.

ACIREALE

Corso di difesa personale femminile

a.g.) Comincia oggi alle 18, nel palazzetto dello Sport, il corso di difesa personale femminile rivolto a tutte le dipendenti comunali. Il corso, promosso dall'assessorato allo Sport e dall'Associazione Black Belt School, sarà presentato oggi in Municipio alle 11,30.

ACIREALE

Corso di yoga della «Cristaldi»

r.c.) Per l'anno accademico 2010/11 dell'Università Popolare "G. Cristaldi", presieduta dalla prof. Rosina Camilla Strano, inizierà stasera, alle 17, nei locali della scuola media "G. Galilei" di Acireale, il corso di yoga in 12 lezioni, tenuto dalla dott. Grazia Chiarenza.

LE FARMACIE DI TURNO

ACI CATENA: via IV Novembre, 133; ACIREALE: piazza Europa, 21; ACIREALE (notturno): corso Italia, 1; LINERA: piazza Lupis, 4; S. VENERINA: via V. Emanuele, 163.

ACIREALE.

Ieri la decisione dell'assessorato regionale alla Famiglia: «Provvedimento ritirato in autotutela»

Sospeso il trasferimento del Centro per l'impiego

Un'importante novità è stata registrata ieri nella vicenda per il trasferimento della sede del Centro per l'Impiego, da Acireale alla vicina Aci S. Antonio.

In una sintetica nota inviata al Servizio VII Ufficio Provinciale del Lavoro di Catania e, per conoscenza al Comune di Acireale, il dirigente generale dell'assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, dottoressa Alessandra Russo, ha comunicato che il provvedimento di trasferimento della sede «viene temporaneamente ritirato in autotutela».

Ciò, spiega poi la stessa nota, in quanto «il provvedimento - si legge nel documento - in questione può essere adottato solo dopo aver sentito la Commissione Regionale per l'Impiego, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 36/90».

Ricevuta la nota dall'assessorato regionale, l'Amministrazione comunale di Acireale ha subito indetto una conferenza stampa per commentare tale novità, giunta all'indomani del-

Il sindaco Garozzo: «Consegnato dossier all'assessore regionale Piraino e segnalati vizi formali»

l'incontro tra il sindaco Nino Garozzo, il vicesindaco Pippo Basile e l'assessore regionale Andrea Piraino.

«Il decreto finale - ha commentato il sindaco Garozzo - è il frutto di una serie di tappe dove davvero la procedura non ha brillato, né per correttezza né per valutazioni. Abbiamo consegnato un dossier all'assessore Piraino e agli uffici regionali affinché lo potessero valutare attentamente. L'impressione che abbiamo avuto con il vice sindaco è che non tutte le carte e le notizie erano state date all'assessore. Lo abbiamo fatto noi, producendo tutto e segnalando alcuni vizi formali macroscopici».

«Questo è solo un primo passo - ha aggiunto inoltre Garozzo - perché l'assessorato dovrà valutare tutto

quanto scritto in maniera puntigliosa e dettagliata da parte del Comune di Acireale».

Ulteriori novità potrebbero adesso registrarsi già nei prossimi giorni in seguito alla riunione della suddetta Commissione Regionale per l'Impiego nel corso della quale, verosimilmente, potrà essere sanato il vizio di forma rilevato dall'assessorato e ripristinato il decreto, oggi sub-iudice, che dispone il trasferimento della sede.

ANTONIO CARRECA



Nella foto il Collegio Pennisi Alessi: la sede individuata dal Comune di Acireale del Centro per l'impiego (Foto Consoli)

ACIREALE

Senza refezione scolastica 300 alunni il Comune proroga l'incarico alla ditta

Refezione scolastica ad Acireale, da lunedì i trecento bambini circa che attuano il tempo prolungato nelle scuole dell'infanzia e delle primarie, sono impossibilitati a beneficiare del servizio, tanto da essere costretti ad andare a casa per il pranzo oppure effettuarlo in maniera a volte anomala, con qualche panino e brioscina.

Con l'inizio del 2011 infatti è stato sospeso il servizio di refezione che a partire dalla seconda metà del mese di novembre e poi ancora a dicembre, era stato affidato dal Comune temporaneamente, mediante trattativa privata, ad una ditta del settore in attesa della effettuazione, avviata ieri mattina, della gara di appalto valida per un triennio proprio inerente tale prestazione.

Adesso quindi con la cessazione del servizio sono venuti fuori i problemi per i genitori dei

bambini. A stigmatizzare il tutto sono due di essi, Rosamaria Cavallaro e Giuseppe D'Urso i quali lamentano appunto le problematiche derivanti dalla interruzione della programmazione scolastica per i bambini ed ancora per le famiglie, i disagi legati alla effettuazione del pranzo, da consumare a casa oppure a scuola. In tanti si interrogano perciò sui perché dei ritardi accumulati dall'ente nel mettere a regime il servizio di mensa scolastica le cui scadenze sono ben note.

Proprio per fare fronte a questa situazione di precarietà, il sindaco Nino Garozzo e l'assessore alla Pubblica Istruzione, Nives Leonardi, hanno deciso ieri di prorogare l'incarico alla ditta uscente in attesa della aggiudicazione del relativo appalto.

NELLO PIETROPAOLO

ACIREALE

In viale Colombo crescono le erbacce in abbandono le aiuole spartitraffico

«Così non è più possibile continuare!», è il punto di vista ad Acireale dei consiglieri comunali Toruccio Di Maria e Francesco D'Ambra, entrambi del Pdl, riguardo alla situazione complessiva, leggersi degrado, esistente nel viale Cristoforo Colombo. «Il viale - ha sostenuto Di Maria - è ormai la principale porta di accesso ad Acireale, percorsa giornalmente da migliaia di auto. Eppure le aiuole spartitraffico centrali, a parte un breve tratto, si presentano desolatamente vuote, invece di essere adornate con fiori. Ai margini poi è possibile notare del terriccio dove crescono rigogliose delle erbacce, con una manutenzione assente tanto che l'acqua piovana non trova sbocchi, creando delle enormi pozzanghere».

Aggiunge il consigliere D'Ambra: «La priorità è certamente però il manto di asfalto che versa in

condizioni talmente degradate da costituire un reale pericolo per i conducenti dei veicoli. Il sindaco Garozzo ha destinato delle somme del fondo di riserva alla manutenzione stradale, indispensabile quindi destinarli al viale Colombo. È vero che si attendono i finanziamenti per i lavori di riqualificazione funzionale del cosiddetto "otto allungato", ma ormai non è più possibile attendere oltre!»

Anche per quanto riguarda l'incrocio fra il viale Colombo e la Via Lazzaretto, lato monte, dove sono sorte delle nuove strutture commerciali, con ripercussioni sulla sicurezza viaria, il duo Di Maria e D'Ambra, ha lanciato l'idea di sfruttare l'uso di un tracciato alternativo in grado di fungere come valvola di sfogo.

N.P.

«Subito taglio strutturale»

Aci Catena. L'immobile in via Libertà: sopralluogo di alcuni consiglieri

Lancio, risposta, replica e controp replica tra consiglieri di minoranza e amministrazione comunale sul tema unico: il taglio strutturale dell'immobile inagibile e cadente di via Libertà, al civico 7.

Nei giorni scorsi i consiglieri Turi Cutuli, Venero Sciacca e Antonino Maesano hanno svolto un sopralluogo sul posto chiedendo l'immediato "taglio strutturale" dell'immobile, divenuto pericoloso non solo per motivi strutturali, ma anche igienici essendo dimora di ratti.

Per i lavori il Dipartimento ha stanziato nel 2008 (dopo la richiesta dell'Amministrazione Maesano risalente al 2006) circa 309mila euro. Il finanziamento è stato ripreso da



L'IMMOBILE PERICOLANTE [FOTO BARBAGALLO]

questa Amministrazione che, a detta dei consiglieri, non ha saputo ad oggi portare a compimento gli interventi.

L'Amministrazione Nicotra, tra

l'altro, ha affermato di essere entrata in possesso dell'immobile (prima di proprietà privata) solo da un mese, per cui solo adesso sarà possibile intervenire. I consiglieri ribattono affermando che, invece, è da più di un anno che il Comune risulta essere proprietario della struttura.

Al di là della polemica politica, l'immobile ormai disabitato da un ventennio, da anni ha fagocitato le attenzioni quotidiane di chi risiede nelle vicinanze che teme per possibili crolli (sebbene lo spazio sia stato recintato) e che il ritorno della primavera possa nuovamente favorire la dimora gratuita di topi e insetti di varia natura.

MARIO GRASSO



SCONTRO TRA CAMION E SCOOTER NELLA ZTL: FERITO UN ANZIANO

Un incidente stradale si è verificato ieri pomeriggio nella Zona a traffico limitato di piazza Duomo ad Acireale. Si è trattato di uno scontro (nella foto di Consoli), le cui cause sono ancora in corso di accertamento da parte della polizia urbana di Acireale, fra un autocarro ed uno scooter condotto da un anziano, al quale è toccata la peggio: l'uomo, infatti, è ruzzolato a terra. Immediati i soccorsi. Sul posto è intervenuto il personale sanitario del 118 che ha prestato le cure del caso: per fortuna l'anziano non ha avuto ferite vere e proprie ma presentava solo qualche escoriazione.

N.P.

omnibus

«Il più bel presepe» con antichità e oggetti tipici

Si è aggiudicato il primo premio del 13° Concorso artistico "Il più bel presepe", organizzato dall'Associazione culturale "Santi Cosma e Damiano", il presepe tipico siciliano realizzato da Mario Battiato (nella foto) nei pressi del chioschetto che si trova ad Acireale, nella parte alta di corso Italia. L'opera, realizzata in collaborazione con il figlio Giuseppe, ha primeggiato nella categoria esercenti. È stata arricchita con quattro antichi pastori in terracotta che il signor Mario, appassionato di antichità, assicura che risalgono al '700. La Natività è stata invece allestita all'interno di un cesto ottocentesco utilizzato per trasportare i limoni. Completano poi l'opera alcune tegole siciliane, una vecchia anfora e i principali prodotti tipici siciliani: limoni, arance, fichi d'India. «Un'emozione grandissima - ha spiegato l'autore - vedere premiato questo presepe, tutto realizzato con materiali antichi e tipici siciliani. Adesso ho già in mente un'altra opera per il prossimo anno».

A. C.

